



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 40 CAPOFILA COMUNE DI CORLEONE

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale disponibili alla gestione di attività e interventi nell'ambito del PON Inclusionione (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (REACT-EU) Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità. CUP: G11H21000020006 CIG: 99675488DO

PREMESSO

- ✓ Che il Programma Operativo Nazionale Inclusionione 2014/2020 (di seguito, "PON Inclusionione"), approvato con Decisione della Commissione C (2014) 10130 del 17 dicembre 2014, riprogrammato con successive Decisioni e, da ultimo, con Decisione C(2021) n. 6257 del 20 agosto 2021, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, prevede l'attivazione delle risorse React EU per la realizzazione di interventi di pronto intervento sociale e di sostegno alle persone in condizioni di povertà e deprivazione;
- ✓ Che la Divisione III "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020. Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +). Programmazione 2021-2027 Coordinamento e gestione" della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito, in breve, anche "Autorità di Gestione") ha adottato, con Decreto Direttoriale n. 467 del 23/12/2021, l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT- EU - Asse 6 del PON Inclusionione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19" (di seguito, in breve, anche, "Avviso 1/2021"), che sostiene interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, con particolare riferimento ad attività di pronto intervento sociale, al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità e all'accessibilità ai servizi essenziali per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni.
- ✓ Che con deliberazione n. 4 del 23/02/2022 il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario n. 40 ha approvato la proposta progettuale per il finanziamento dell' Azione A - Pronto intervento sociale fino ad un massimo di 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- ✓ Che con Decreto Direttoriale n. 138 del 10/06/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento agli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi del richiamato Avviso pubblico 1/2021 e autorizzato il relativo finanziamento in favore del Distretto Socio Sanitario n. 40 per un importo complessivo pari ad euro 105.000,00;
- ✓ Che tra l'Autorità di Gestione ed il Comune di Corleone, in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 40, è stata sottoscritta, in data 27.07.2022, la Convenzione di Sovvenzione n. REACT-EU-573 per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusionione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 a valere sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, ai fini dell'attuazione della suddetta



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



proposta progettuale presentata dal Distretto Socio Sanitario n. 40 ed ammessa a finanziamento in forza del citato Decreto Direttoriale n. 138 del 10/06/2022, nel testo conforme al formulario allegato alla medesima Convenzione di sovvenzione;

- ✓ Che l'Autorità di Gestione ha assegnato al Distretto Socio Sanitario n. 40 l'ulteriore importo di euro 13.900,00, allocato dal predetto Distretto nell'ambito della medesima Azione A ed in forza del dal quale è stato sottoscritto tra le parti l'Atto aggiuntivo del 22/03/2023;

RILEVATO

- ✓ Che l'art. 3 del predetto Avviso 1/2021 prevede espressamente la possibilità per l'Ambito territoriale di coinvolgere stakeholder del privato sociale per l'attuazione degli interventi, nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale pubblico-privato sociale al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;
- ✓ Che è obiettivo del Distretto, grazie al finanziamento PrIns, rafforzare la rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale, garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti mediante la realizzazione di un servizio di Pronto Intervento Sociale;
- ✓ Che il servizio si attiverà in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato;
- ✓ Che il servizio di pronto intervento sociale potrà essere assicurato fino ad un massimo di 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, potrà essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo.
- ✓ Che il servizio pronto intervento sociale si rapporterà con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria;
- ✓ Che, per le suddette ragioni, è importante che nel servizio di pronto intervento sociale per il contrasto alla povertà vengano coinvolte anche le organizzazioni del Terzo settore e, in particolare, il mondo del volontariato e che esso siano integrate pienamente nel contesto territoriale.
- ✓ Che il servizio di pronto intervento sociale potrà altresì favorire l'integrazione con altri servizi, non di competenza della amministrazione, con particolare riferimento ai servizi sanitari (dipendenze; post acute; salute mentale; altri servizi specialistici).
- ✓ Che ricorrono pertanto i presupposti per l'indizione di un Avviso ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2017, per effetto del quale *"1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato (...)";*
- ✓ Vista la determina dirigenziale n. 983 del 18.07.2023;

Tutto ciò premesso e rilevato, il Comune di Corleone, nella qualità di Comune capofila del Distretto Socio Sanitario n. 40

RENDE NOTO

che è indetta una procedura selettiva pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore, organizzazioni di volontariato e/o associazioni di promozione sociale disponibili alla gestione di attività e interventi nell'ambito del PON Inclusion (FSE 2014-2020) Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (REACT-EU) Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità - Azione A.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



1. OGGETTO

Il presente Avviso è volto a raccogliere ai sensi e con la finalità dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore a sottoscrivere con il Comune di Corleone, Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 40, una convenzione per la gestione degli interventi progettuali previsti nella proposta presentata dall'Ente - e risultata finanziata - sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU - Asse 6 del PON Inclusione 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19".

A tal fine, si rappresenta che la proposta progettuale ammessa a finanziamento prevede la realizzazione di un servizio di Pronto Intervento Sociale rivolto a persone in condizione di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora, creando un servizio di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona e delle famiglie che si trovino o rischino di trovarsi in condizioni di grave deprivazione, che si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone adulte/famiglie e ha l'obiettivo di creare un punto unitario di accoglienza, accesso e fornitura di servizi, ben riconoscibile a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno.

Il servizio si attiva in caso di emergenze ed urgenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, producono bisogni non differibili, in forma acuta e grave, che la persona deve affrontare e a cui è necessario dare una risposta immediata e tempestiva in modo qualificato, con un servizio specificatamente dedicato. Il pronto intervento sociale viene assicurato fino a un massimo di 24h/24 per 365 giorni l'anno. In relazione alle caratteristiche territoriali e di organizzazione dei servizi, può essere attivato come uno specifico servizio attivato negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso il pronto intervento sociale viene assicurato direttamente dai servizi territoriali negli orari di apertura.

Il pronto intervento sociale si rapporta con gli altri servizi sociali ai fini della presa in carico, laddove necessaria.

2. FINALITÀ

In risposta al Livello essenziale delle prestazioni sociali volto a garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata, il servizio di Pronto Intervento Sociale si pone i seguenti obiettivi:

- Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, 24h/24 e 365 all'anno.
- Realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti.
- Inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico.
- Promuovere una logica preventiva svolgendo un'azione di impulso alla costruzione e lettura attenta e partecipata di mappe di vulnerabilità sociale di un determinato territorio, nonché alla raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse.
- Promuovere protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (ad esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati è condizionata alle convenzioni con strutture di questo tipo nel territorio).

La Convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 30 novembre 2023 con eventuali prosecuzioni qualora autorizzate dal Ministero.

3. TARGET DEI DESTINATARI DELLE ATTIVITA'

Il Servizio di pronto intervento sociale di norma svolge la propria funzione rispetto ad una pluralità di target (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.). Nell'ambito di questi, deve sempre essere garantita, con modalità organizzative definite a livello territoriale, la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

4. ATTIVITA'

Il Pronto Intervento Sociale dovrà essere realizzato presso un immobile nella disponibilità del soggetto proponente, le cui caratteristiche dovranno essere descritte all'interno dell'Allegato F del presente Avviso.

A seguito della segnalazione, il servizio effettua una prima valutazione professionale e fornisce assistenza immediata, necessaria e appropriata alla persona, documentando ogni azione svolta e predisponendo un progetto d'aiuto urgente, che deve essere tracciato nel sistema informativo sociale in uso nel territorio. Sulla base della tipologia di bisogno rilevato e dell'esito del pronto intervento, il servizio segnala la situazione e trasmette la documentazione relativa agli interventi svolti in regime di emergenza e urgenza al servizio sociale competente, e/o ad altri servizi, nel primo momento utile per garantire la continuità della presa in carico.

L'intervento deve quindi garantire le seguenti funzioni:

- il ricevimento delle segnalazioni nelle modalità concordate a livello territoriale (direttamente dalle persone in condizioni di bisogno, da altri cittadini, dai servizi pubblici e privati che hanno sottoscritto uno specifico accordo, ecc.)
- risposta urgente ai bisogni di accoglienza per periodi brevi in attesa dell'accesso ai servizi;
- attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS);
- prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale potrà prevedere la fruizione dei servizi di seguito indicati:

✓ Front office e Sportello di assessment e orientamento:

- Ascolto, filtro, accoglienza: accoglienza allo sportello del servizio da parte di un educatore per le attività di ascolto necessarie a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto;
- Assessment ed orientamento (Sportello): valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale, che necessita cioè di uno sguardo unitario ma con ottiche provenienti da più punti di vista professionali (educatore, assistente sociale, medico, psicologo);
- Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.

✓ Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici:

- Presa in carico e case management nella prima fase del percorso/intervento, attraverso una stretta collaborazione tra educatori, come figure di primo contatto e front office, e assistenti sociali come figure che intessono un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi, in un lavoro d'équipe integrato (operatori con competenze educative, sociali, legali, sanitarie, psicologiche, transculturali). La composizione dell'équipe multidisciplinari varierà in relazione ai bisogni rilevati.
- Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, delle persone prese in carico dentro e fuori dal Centro servizi, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale. In questo contesto, nell'ambito delle attività di accompagnamento definite con le persone, potranno essere erogati, oltre ai servizi, beni materiali funzionali al percorso intrapreso.

✓ Consulenza amministrativa e legale:

- Attività di consulenza legale, ad esempio in materia di controversie amministrative, diritto di famiglia, richieste di



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



protezione internazionale, fogli di via, accesso a programmi di ritorno volontario assistito, tutela di persone vittime di violenze e aggressioni, diritto delle persone migranti e titoli di soggiorno.

- Supporto nel disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi. Rientrano in questo contesto anche le attività di Accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta (se non attuati in altri servizi territoriali).

✓ Presidio sanitario:

Attività di primo screening sociosanitario, in integrazione con le aziende sanitarie competenti, da parte del personale sanitario e di medicina generale e di primo intervento, consulenza ed invio ai servizi sanitari, rivolte in particolare alla quota di popolazione homeless con problemi sanitari in grave stato di marginalità lontana o non conosciuta dai servizi sanitari e/o sociali del Comune; tali attività, ove opportuno sono assicurate mediante mediatori linguistico culturali, con una preparazione specifica sulla salute e i sani stili di vita, al fine di raccogliere dati utili alla definizione del percorso adeguato a rispondere ai bisogni rilevati, integrandosi nell'équipe multidisciplinare. Attività volte a favorire l'accesso alle prestazioni del sistema sanitario e socio sanitario integrato e l'eventuale rilascio di relazione medica (inclusa idoneità al lavoro o % di invalidità ed eventuale esenzioni ticket sanitario per reddito).

✓ Attività accessorie:

A seconda dei bisogni rilevati, potranno trovare spazio nel Centro alcuni servizi di prossimità quali:

- servizi mensa;
- servizi per l'igiene personale (inclusi servizi di lavanderia);
- deposito bagagli;
- distribuzione di beni essenziali quali viveri e indumenti anche in collaborazione con la rete Fead.

Potranno inoltre essere attivati servizi quali:

- Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego);
- limitata accoglienza notturna;
- banca del tempo;
- servizi di mediazione linguistico-culturale;
- corsi di lingua italiana per stranieri.

In relazione ai bisogni ed alle caratteristiche territoriali il servizio potrà essere ad accesso pubblico (numero verde, mail, ecc.) oppure attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale.

Il servizio per sua natura opera in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare:

- Servizi sociali;
- Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT);
- Forze dell'ordine;
- Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.);
- Centri Antiviolenza.

L'attività prevede pertanto la costituzione di una Centrale operativa del servizio dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attiva fino ad un massimo di 24h/24 365 gg/anno.

Essa interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza preoccupandosi di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione professionale immediata, che in relazione all'organizzazione del Servizio, può essere svolta dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza (uffici delle Forze dell'Ordine del territorio, Ospedale, ecc.) oppure altre figure individuate (UDS, ecc.).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Tale nucleo professionale svolge un'istruttoria tecnica qualificata e, ove necessario, provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno, redigendo un documento di sintesi dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti. In relazione alla dimensione territoriale e ai modelli organizzativi adottati, la copertura h24 del servizio può avvenire attraverso un servizio dedicato che si attiva negli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali, oppure come intervento specialistico sempre attivo. Nel primo caso, nei relativi orari di apertura i servizi territoriali svolgono anche la funzione di pronto intervento sociale.

La realizzanda attività è compresa fra i servizi attivabili ai sensi dell'art. 7, co. 1, del D.Lgs. 147/2017 e già ricompreso, ai sensi dell'art. 22, co. 4, della L. 328/2000 fra quelli che devono essere attivati in tutti gli ambiti.

In ogni territorio dovrà essere garantito un servizio di pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

4. PROFESSIONALITÀ NECESSARIE

Per la realizzazione delle attività di cui al paragrafo che precede, nell'ambito della proposta progettuale approvata e per i fini cui la stessa è stata presentata, il Pronto Intervento Sociale dovrà prevedere il coinvolgimento delle professionalità minime di seguito elencate:

- n. 1 coordinatore/coordinatrice dell'équipe multiprofessionali, con un impiego di almeno n. 20 ore mese;
- minimo n. 2 assistenti sociali esperti nell'area della grave emarginazione, con un impiego di almeno n. 70 ore mese cadauno;
- minimo n. 2 educatori professionali esperti nella relazione educativa con adulti, con un impiego di almeno n. 70 ore mese cadauno;
- almeno n. 1 consulente legale, con un impiego di almeno n. 20 ore mese;
- personale sanitario medici, infermieri, con l'impiego di almeno n. 1 OSA e n. 1 OSS, con un impiego di almeno n. 15 ore mese cadauno;
- almeno n. 1 psicologo/psichiatra, con un impiego di almeno n. 20 ore mese;
- almeno n. 1 mediatore linguistico culturale, con un impiego di almeno n. 60 ore mese cadauno;
- almeno n. 1 unità di personale amministrativo: con funzioni di segreteria, risposta telefonica, gestione dati e agende appuntamenti condivisi.

5. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse destinate al presente Avviso Pubblico sono pari a € 113.900,00 finanziati al Comune di Corleone nell'ambito dell'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU di cui alla Convenzione di Sovvenzione n. REACT-EU-573 per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà rispettare le regole previste dal "Manuale per i Beneficiari" - PON Inclusione 2014-2020 e dovrà essere effettuata a costi reali.

L'erogazione delle risorse previste avverrà nelle modalità dettagliate nella convenzione che verrà sottoscritta con il soggetto aggiudicatario della presente procedura.

6. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso:

- le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
- organizzazioni/associazioni iscritte al registro regionale del volontariato laddove previsto.

Ai sensi dell'art. 56 co. 3 del Codice del terzo settore, i soggetti ammessi dovranno:



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



- essere in possesso dei requisiti di moralità professionale;
- dimostrare adeguata attitudine da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione;
- essere in possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

I suddetti soggetti possono partecipare al presente avviso anche in forma associata.

Tali soggetti devono esibire copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere redatte in conformità all'Allegato A) – “Domanda di partecipazione” del presente Avviso e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente interessato: all'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

7. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti aventi i requisiti di cui al paragrafo che precede possono manifestare il proprio interesse a partecipare alla presente procedura al fine di aderire alla Convenzione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello allegato (Allegato A).

Le richieste devono essere presentate entro le ore 13.00 del giorno 28.07.2023 con la seguente modalità:

- posta elettronica certificata con oggetto “Manifestazione di interesse avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale” da inviare al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.corleone.pa.it (la documentazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere scannerizzata e inviata come allegato in formato pdf) allegando copia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante dell'Associazione.

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello “Allegato A” allegato al presente Avviso;
- 2) Allegato B – Scheda progettuale
- 3) Allegato C – Piano economico
- 4) Allegato D – Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS con allegati i documenti di identità di ciascun sottoscrittore (in caso di partenariati o ATS non ancora costituiti)
- 5) Allegato E – Scheda descrittiva dell'immobile
- 6) Allegato F – Schema di convenzione, sottoscritta per presa visione
- 7) Copia digitale dello Statuto; in caso di partenariato o ATS copia degli statuti di ogni soggetto partecipante al raggruppamento;
- 8) Documento di identità in corso di validità del r.l. del soggetto che propone la domanda di partecipazione;

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

8. MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

Le manifestazioni pervenute, una volta ammesse, saranno valutate da apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto socio sanitario D40



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La valutazione terrà conto di quanto dichiarato e documentato nella manifestazione di interesse dando rilievo ai seguenti elementi:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A. Qualificazione del soggetto proponente	A.1 Aderenza dell'esperienza e delle competenze rappresentate nella domanda con gli obiettivi e le attività del progetto	- Nullo: 0 - Da 0 a 1 anno: 5 - Da 2 a 3 anni:10 - Da 4 a 5 anni:15 - Oltre 5 anni: 20 - Oltre 10 anni: 25
	A.2 Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi analoghi a quelli previsti nel progetto	- Nullo: 0 - Da 0 a 1 anno: 5 - Da 2 a 3 anni:10 - Da 4 a 5 anni:15 - Oltre 5 anni: 20
	A.3 Radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata	- Nullo: 0 - Insufficiente: 3 - Sufficiente:6 - Discreto:9 - Buono: 12 - Ottimo: 15
B. Qualità e coerenza della proposta	B.1 Descrizione delle risorse messe a disposizione e delle modalità organizzative dei servizi oggetto di convenzione (con riferimento all'attività di sportello, indicare come si intende strutturare il servizio nel rispetto delle indicazioni fornite nel presente avviso, impiego del personale/volontari, risorse utilizzate, gestione dei rapporti con gli utenti e le relative difficoltà)	- Nullo: 0 - Insufficiente: 3 - Sufficiente:6 - Discreto:9 - Buono: 12 - Ottimo: 15
	B.2 Capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo	- Nullo: 0 - Insufficiente: 3 - Sufficiente:6 - Discreto:9 - Buono: 12 - Ottimo: 15
	B.3 Qualità, completezza e coerenza dei contenuti della proposta con gli obiettivi dell'Avviso MLPS 1/2021 PrInS	- Nullo: 0 - Insufficiente: 2 - Sufficiente:4 - Discreto:6 - Buono: 8 - Ottimo: 10



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La Commissione procederà alla verifica delle manifestazioni presentate procedendo necessariamente – ed in seduta riservata – alla valutazione del loro contenuto ai fini della individuazione del soggetto più idoneo alla gestione delle azioni progettuali e i cui rapporti con l'Ente capofila saranno poi specificati e formalizzati nella Convenzione.

9. IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI SELEZIONE

Ai sensi della legge 241/90, artt. 4 e 5 e s.m.i, il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune Capofila di Corleone, capofila del Distretto n. 40, Dott.ssa Patrizia Di Miceli

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti ai sensi Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Corleone.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Regolamento (UE) n. 2016/679, i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.

11. PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale Comune di Corleone: www.comune.corleone.pa.it all'albo pretorio on line, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, nella home page sezione avvisi e news e nella apposita sezione dedicata Distretto Socio Sanitario D40 nonché all'Albo Pretorio On-Line e sui Siti Istituzionali dei Comuni del Distretto N. 40 fino al 28.07.2023.

Tutte le comunicazioni inerenti la selezione saranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Corleone: www.comune.corleone.pa.it nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Si informa che i dati personali forniti dai professionisti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della selezione, saranno trattati dal Comune di Corleone in conformità delle disposizioni di legge.

12. INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, paraconcorsuale, di gara di appalto o di trattativa privata.

La domanda, così come gli altri elementi integrativi ad essa, hanno il solo scopo di manifestare la disponibilità alla sottoscrizione di una Convenzione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore e permettere pertanto una valutazione comparativa al fine dell'affidamento dell'incarico de quo.

Il Comune di Corleone si riserva la facoltà insindacabile di revocare, sospendere o prorogare il presente Avviso Pubblico, di non procedere alla stipulazione della Convenzione e di indire nuova selezione, senza che alcuno possa vantare diritti, interessi o aspettative.

Per quanto non previsto dal presente Avviso Pubblico, si applicano le disposizioni europee, nazionali e regionali vigenti.

Il Comune di Corleone – ove necessario ed opportuno – di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni a seguito dell'emanazione di nuove normative europee, nazionali, regionali e comunali;

Avverso il presente Avviso Pubblico è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al TAR o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Per chiarimenti contattare l'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 40 c/o Comune di Corleone, sito in Piazza Garibaldi n. 1 – dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - Riferimento Telefonico: 09184524135.

Corleone, 18.07.2023

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Patrizia Di Miceli

 9



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Scheda progettuale

Allegato C – Piano economico

Allegato D – Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS

Allegato E – Scheda descrittiva dell'immobile

Allegato F – Schema di convenzione